

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PORTAPERTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IS
Sede: VIA DELLE FOSSE 24/C FELTRE BL
Capitale sociale: 30.600,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: BL
Partita IVA: 00890410251
Codice fiscale: 00890410251
Numero REA: 80725
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 879000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A125698

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	125	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	54.028	58.969
II - Immobilizzazioni materiali	3.083.529	3.055.901
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.775	9.775
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.147.332</i>	<i>3.124.645</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2017	31/12/2016
I - Rimanenze	4.733	4.987
II - Crediti	525.518	511.752
esigibili entro l'esercizio successivo	525.518	511.752
IV - Disponibilita' liquide	276.492	324.637
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>806.743</i>	<i>841.376</i>
D) Ratei e risconti	35.360	23.537
<i>Totale attivo</i>	<i>3.989.560</i>	<i>3.989.558</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.600	34.400
IV - Riserva legale	255.217	255.217
V - Riserve statutarie	776.834	791.623
VI - Altre riserve	714.398	714.400
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.889	(14.790)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.780.938</i>	<i>1.780.850</i>
B) Fondi per rischi e oneri	247.900	257.321
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	545.912	544.685
D) Debiti	1.309.228	1.342.018
esigibili entro l'esercizio successivo	514.163	464.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	795.065	877.032
E) Ratei e risconti	105.582	64.684
<i>Totale passivo</i>	<i>3.989.560</i>	<i>3.989.558</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.323.305	2.319.109
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	27.763	681
altri	186.945	223.547
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>214.708</i>	<i>224.228</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.538.013</i>	<i>2.543.337</i>

	31/12/2017	31/12/2016
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	100.926	91.769
7) per servizi	498.530	459.337
8) per godimento di beni di terzi	66.201	55.709
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.158.688	1.167.134
b) oneri sociali	326.826	333.856
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	99.459	98.373
c) trattamento di fine rapporto	91.449	90.941
e) altri costi	8.010	7.432
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.584.973</i>	<i>1.599.363</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	149.730	150.022
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.941	4.941
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	144.789	145.081
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>149.730</i>	<i>150.022</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	254	(862)
12) accantonamenti per rischi	13.076	16.400
13) altri accantonamenti	58.804	110.000
14) oneri diversi di gestione	33.120	49.784
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.505.614</i>	<i>2.531.522</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.399	11.815
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2	14
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2</i>	<i>14</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2</i>	<i>14</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	12.817	12.360
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>12.817</i>	<i>12.360</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(12.815)</i>	<i>(12.346)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	19.584	(531)

	31/12/2017	31/12/2016
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.695	14.259
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	15.695	14.259
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.889	(14.790)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Nel corso dell'anno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha dato un forte impulso allo sviluppo delle progettualità innovative in quanto il panorama della programmazione sociosanitaria locale e regionale è ormai caratterizzato da una contrazione della spesa del sistema sanitario, proprio per questo motivo la spesa (e quindi i ricavi di Portaperta) si sta spostando dalla Regione ai Comuni. A loro volta i Comuni tendono sempre di più a coinvolgere gli utenti nelle spese per la frequenza dei servizi e dove possibile anche i loro familiari. Il cambiamento epocale dell'organizzazione delle AULSS venete unitamente ad una serie di decisioni del Consiglio regionale e di interpretazioni dei vari dirigenti regionali sta, di fatto, causando la frantumazione dell'integrazione socio-sanitaria soprattutto nelle funzioni dei distretti con l'immediata conseguenza che il sistema sanitario regionale non sostiene più molte attività con valenza sociale a scapito dei bilanci dei comuni. In questo contesto politico e di programmazione sanitaria il Consiglio di Amministrazione ha seguito attentamente tutti gli sviluppi della situazione cercando di valorizzare e di qualificare la rete dei nostri servizi per accogliere utenti sempre più problematici.

Le risultanze economiche dell'esercizio 2017, quindi scaturiscono da:

- 1) un aumento minimo dei costi nei servizi afferenti all'area disabilità a fronte della conferma della massima occupazione dei posti (nelle 4 unità d'offerta Noialtri Birola Sorriso PSO è stato ormai raggiunto il tetto massimo di utenti), ed a parità di ricavi derivanti dalle rette di frequenza;
- 2) una diminuzione dei ricavi nei servizi dell'area minori (Karioghi Casa Aldino Parapiglia Portaperta BL) derivante soprattutto da una leggera diminuzione del numero di utenti presenti nelle strutture;
- 3) dall'investimento di risorse soprattutto relative al personale per lo sviluppo di servizi innovativi, per le ricerche di nuovi ambiti di sviluppo quali l'agricoltura sociale ed attività ricettive

Tutto ciò premesso il risultato dell'esercizio, al netto dei proventi straordinari, della rivalutazione dei fondi di accantonamento e dei nuovi accontamenti, presenta un divanzo di gestione di circa 80.000€ che corrisponde grosso modo nel costo dello stipendio di tre lavoratori, appunto il personale investito per lo sviluppo della Cooperativa. Un dato che conferma le previsioni del Consiglio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società Portaperta attesta di aver ricevuto da enti pubblici 1.989.856,33€ di cui € 1.680.195,99 sotto forma di quote sanitarie (o simili), €302.406,33 da Comuni sotto forma di quote alberghiere/sociali (o simili), €7.254,01 sotto forma di saldo prestazioni educativi da IPAB, ed €303.343,96 da privati.

		provenienza delle somme percepite nel 2017				totale
		da aziende socio sanitarie	da comuni	da ipab	da privati	
area disabili	importo	€ 1.273.830,41	€ 41.143,43	€ -	€ 273.283,34	€ 1.588.257,18
	%	80,20%	2,59%	0,00%	17,21%	69,26%
area minori	importo	€ 406.364,20	€ 261.262,50	€ 7.254,00	€ 30.060,41	€ 704.941,11
	%	57,65%	37,06%	1,03%	4,26%	30,74%
portaperta nel suo complesso	importo	€ 1.680.195,99	€ 302.406,33	€ 7.254,01	€ 303.343,96	€ 2.293.200,29
	%	73,27%	13,19%	0,32%	13,23%	100,00%

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni**Introduzione****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali: riqualif. Ex Carenzoni	25 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il piano d'ammortamento delle spese sostenute per la riqualificazione del fabbricato ex Carenzoni in Mugnai in uso alla società cooperativa, è stato determinato tenuto conto della durata residua che la società aveva alla data di stipula

dell'accordo (scadenza al 31.12.2030). Per completezza di informazioni si ricorda che la durata della società è stata prorogata al 31.12.2050 con verbale di assemblea del 29.04.2016.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Fabbricati	33 anni in quote costanti
Impianti specifici	6 anni in quote costanti
Macchinari specifici	5 anni in quote costanti
Attrezzature varie	6 anni in quote costanti
Beni inferiori a €uro 516,46	6 anni in quote costanti
Macchine d'ufficio ed elaboratori	5 anni in quote costanti
Automezzi	5 anni in quote costanti
Mobili e arredi	6 anni in quote costanti
Telefoni cellulari	4 anni in quote costanti
Autovetture	4 anni in quote costanti
Macchinari generici	6 anni in quote costanti

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento del listino delle quotazioni unitamente alla valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	9.775

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

denominazione impresa partecipata importo quote possedute

Denominazione società partecipata	Sede legale	Importo della partecipazione
Consorzio Servizi Associati alla Cooperazione Sociale	Belluno, Via Vittorio Veneto n.264	500,00€
Consorzio Sviluppo ed Innovazione	Belluno, Via Vittorio Veneto n.264	1.000,00€
Finanza Sociale Consorzio di Imprese Sociali	Costabissara (PD), Strada Statale Pasubio, n. 10/G	6.500,00€
Consorzio Gino Mattarelli Finance	Brescia (BS), Via Rose di sotto, 53	1.500,00€
Consorzio Cooperative Sociali	Selvazzano Dentro (PD), via Euganea 27,	250,00€

Cooperativa Alleanza 3	Villanova di castenaso (BO) via Villanova n.29/7	25,00€
------------------------	--------------------------------------------------	--------

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	107.827	4.888.149	9.775	5.005.751
Valore di bilancio	107.827	4.888.149	9.775	5.005.751
Valore di fine esercizio				
Costo	107.827	4.888.149	9.775	5.005.751
Valore di bilancio	107.827	4.888.149	9.775	5.005.751

Commento

la società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

Importo

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	46.397
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.322
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	39.221
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	812

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 83.347,57.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.309.228	1.309.228

Commento

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che viene rispettato il piano di ammortamento bancario.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5 - ricavi e proventi diversi	148.047	sopravv. attiva

Commento

Trattasi di poste per adeguamento dei fondi rischi ed oneri da collegare agli accantonamenti per rischi ed oneri nelle voci B12 e B13 di Conto Economico.

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
B12 - accantonamento per rischi	13.076	acc. altri f.di rischi
B13 - altri accantonamenti	58.804	acc. altri f.di e spese

Commento

Trattasi di poste per adeguamento dei fondi rischi ed oneri da collegare alla voce A5 di Conto Economico.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione 2017

L'ambito della gestione del personale per l'anno 2017 è stato ancora caratterizzato da una sostanziale stabilità nella composizione delle équipe nei Servizi gestiti dalla Cooperativa. I movimenti in entrata ed uscita dei soci lavoratori e dei lavoratori sono stati determinati soprattutto dalla necessità:

§ di sostituire:

- sei lavoratori che hanno usufruito di lunghi periodi di maternità obbligatoria e facoltativa;
- sei lavoratori assenti per malattie superiori alle due settimane;
- cinque lavoratori che hanno interrotto il rapporto subordinato di lavoro con la Cooperativa (due per il trasferimento in un impiego pubblico, uno per sopraggiunta quiescenza, uno per l'avvio di una attività imprenditoriale personale, uno ai sensi dell'art.3 della Legge 604/66)

§ di integrare le assenze del personale nei periodi di ferie prolungati

Nel 2017 le ore lavorate sono state complessivamente 94.803 mentre le ore di assenza 21.011. Il confronto con le ore effettivamente lavorate negli ultimi anni risulta una lieve flessione tra il 2016 ed il 2017, in presenza di un aumento contenuto dei costi

	2013	2014	2015	2016	2017
n. ore lavorate	103.552	102.655	103.524	95.842	94.803
costo del lavoro dipendente	1.709.157	1.685.548	1.178.270	1.599.363	1.607.869

La ripartizione delle ore di presenza ed assenza suddivisa per figura professionale è la seguente:

	Ore ordinarie	Ore straordinarie	Totale ore lavorate	Totale ore lavorabili	Ferie	Malattia	Maternità	Infortunio	Donazioni sangue	Permessi sindacali	Permessi Inlfo	Permessi Aspettativa	Permessi non retribuiti	Altro
Oss	42.805	88	42.983	54.462	4.458	1.705	4.155	250	-	28	16	805	54	60
Edu	37.619	1.023	38.642	45.238	4.679	973	1.959	-	8	-	-	-	-	-
Coor	2.624	105	2.729	3.199	314	4	257	-	-	-	-	-	-	-
Aus	5.324	-	5.324	6.167	561	230	-	52.5	-	-	-	-	-	-
Imp	5.056	161	5.216	6.750	591	-	-	-	-	-	14	1.089	-	-
	93.428	1.376	94.803	115.815	10.601	2.912	6.371	303	8	28	30	12.895	54	104

La ripartizione nell'ultimo triennio delle ore lavorate in ciascuna Unità operativa è la seguente:

		SORRISO	NOIALTRI	BIRIOLA	ALADINO	KARIONGHI	SISD	PARAPIGLIA	PORTAPERTA	CENTRI ESTIVI	CARENZONI	PROG. AUTONOMIA	PSO	DIREZIONE	TOTALE
2017	n.ore	25.807	14.374	15.915	10.425	10.524	0	1.932	4.026	278	348	2.310	3.648	5.216	94.803
	%	27%	15%	17%	11%	11%	0%	2%	4%	0%	0%	2%	4%	6%	100%
2016	n.ore	24.759	14.144	15.764	10.625	8.991	0	1.481	4.211	994	787	3.160	3.961	6.171	95.048

	%	26%	15%	17%	11%	9%	0%	2%	4%	1%	1%	3%	4%	7%	100%
2015	n.ore	25.048	13.520	14.685	12.036	0	11.463	3.449	3.728	2.574	983	2.961	6.225	6.852	103.524
	%	26%	14%	15%	13%	0%	12%	4%	4%	3%	1%	3%	7%	7%	100%

Al 31.12.2017 la suddivisione della forza lavoro per classi d'età e genere evidenzia che la metà del personale ha meno di 40 anni (tra 22 e 40), il 45% ha tra 41 e 59 anni e solo due persone hanno più di 60 anni. Sempre molto scarsa la presenza maschile pari all'8,7% della forza lavoro.

Forza lavoro suddivisa per età e genere	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	% sulla forza
meno di 30 anni	16	94,12%	1	5,88%	17	24,64%
31 - 40	17	94,44%	1	5,56%	18	26,09%
41 - 50	18	85,71%	3	14,29%	21	30,43%
51 - 60	10	90,91%	1	9,09%	11	15,94%
oltre 60 anni	2	100,00%	0	0,00%	2	2,90%
TOTALE	63	91,30%	6	8,7%	69	100,00%

Invece la suddivisione della forza lavoro rispetto alle mansioni esercitate e genere

Forza lavoro suddivisa per mansione e genere	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Ausiliari	4	100,00%	0	0,00%	4	5,80%
Operatori Socio Sanitari	31	93,94%	2	6,06%	33	47,83%
Educatori/equivalenti	24	92,31%	2	7,69%	26	37,68%
Psicologi	2	100,00%	0	0,00%	2	2,90%
Impiegati	2	50,00%	2	50,00%	4	5,80%
Totale	63	91,30%	6	8,7%	69	100,00%

Il 73,91% della forza lavoro aderisce in qualità di socio alla Cooperativa in leggero aumento rispetto al 72,46% dello scorso anno.

Forza lavoro suddivisa per età e genere	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Soci lavoratori	47	92,15%	4	7,84%	51	73,91%
Lavoratori non soci	16	88,23%	2	11,76%	18	26,09%
Totale	63	91,30%	6	8,7%	69	100,00%

Per quanto attiene il rapporto lavorativo intrattenuto dai soci e dai lavoratori con Portaperta si evidenzia che il 90,19% dei soci dispone di un tempo indeterminato (46 su 51) a fronte del 16,66% dei non soci.

Forza lavoro suddivisa per età e genere	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Soci lavoratori assunti con un contratto a tempo <u>indeterminato</u>	43	93,48%	3	6,52%	46	66,67%
Soci lavoratori assunti con un contratto a tempo <u>determinato</u>	4	80,00%	1	20,00%	5	7,25%

Lavoratori non soci assunti con un contratto a tempo indeterminato	2	66,67%	1	33,33%	3	4,35%
Lavoratori non soci assunti con un contratto a tempo determinato	14	93,33%	1	6,67%	15	21,74%
Totale	63	91,30%	6	8,70%	69	100,00%

La dinamica dei rapporti contrattuali a tempo determinato nel corso dell'anno ha visto

Figura professionale	Numero di contratti di lavoro a tempo determinato	
	Avviati nel corso del 2016/2017 e Terminati nel 2017	In corso oltre il 31.12.2017
Ausiliari	2	1
Operatori socio sanitari	8 (di cui 1 per start up)	10 (di cui 1 per start up)
Educatori	9 (di cui 5 per start up)	9 (di cui 5 per start up)
totale	19	20

Nel seguente prospetto è indicato il numero di unità lavorative equivalenti alla data dell'1/1/2017, criteri presi a riferimento ai sensi della Legge 78/2014 e del CCNL per i dipendenti delle cooperative sociali, in materia di assunzione di personale a tempo determinato. Nel parametro pari al 30% non rientrano i lavoratori assunti a tempo determinato per sostituzione di altri lavoratori assenti dal servizio con diritto al mantenimento del posto di lavoro (maternità, infortuni, ferie):

Lavoratori assunti a tempo indeterminato al 1.1.2017			Limite massimo di addetti da assumere a tempo determinato 30%	
Valore assoluto	Somma dei monte ore individuali	Numero lavoratore equivalenti a tempo pieno	Somma delle ore settimanali disponibili per i lavoratori assunti a tempo determinato	Numero lavoratore equivalenti a tempo pieno.
52	1.661,82	43,73	498,54	13,12

Nel corso dell'anno 2017 il limite giornaliero di 13 addetti equivalenti (pari a un monte ore giornaliero di 498,54) di personale assunto a tempo determinato non è stato mai superato. Nel corso dell'anno 2017 è stato utilizzato del personale somministrato tramite contratto di fornitura con UMANA spa per la gestione dei Centri estivi per otto settimane (456,5 ore) e per la copertura di alcune turnazioni presso il Sorriso per i quali non è stato possibile selezionare personale esterno e/o utilizzare risorse interne per 9 settimane (243 ore) .

servizio	oss	Animatori	edu
C.a. Il Sorriso	109		134,25
Centro estivo		456,5	

Nel complesso quindi l'anno 2017, Portaperta ha mantenuto stabili i livelli occupazionali, le piante organiche nei vari servizi sono state occupate prevalentemente da personale assunto a tempo indeterminato tranne che per le sostituzioni di personale assente con diritto al mantenimento del posto di lavoro per le quali sono stati assunti lavoratori a tempo determinato. I lavoratori somministrati sono stati utilizzati solo per coperture di attività straordinarie, per brevi periodi e per figure professionali di cui l'Agenzia interinale ha curato anche la selezione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Amministratori	
Compensi	17.459

Commento

L'Assemblea dei soci del 19.12.2016 ha deliberato la corresponsione di compensi a favore dell'organo amministrativo a partire dall'esercizio 2017, in particolare:

- ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto Sociale la misura del compenso annuale complessivo per il funzionamento dell'organo amministrativo fosse di euro 35.000 comprensiva anche dell'eventuale remunerazione per ulteriori incarichi o di deleghe specifiche e/o per il rimborso di spese effettivamente sostenute e rendicontate per lo svolgimento di detti incarichi;
- di incaricare il Consiglio di Amministrazione di determinare a norma dello Statuto Sociale l'esatto importo da corrispondere ai Consiglieri secondo quanto indicato alla Sezione II dello Statuto sociale di Portaperta;
- di incaricare il Presidente Marco Slongo di verificare nuovamente l'accettazione formale dell'incarico di consigliere da parte di ciascun membro anche in relazione dell'attivazione di collaborazioni coordinate continuative per gli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16.2.2017 ha deliberato a sua volta:

- per gli incarichi e/o gli atti delegati di cui alla Sezione II dello Statuto sociale di Portaperta (ad esclusione dell'Articolo 56 Il Presidente) il riconoscimento a ciascun amministratore (ad esclusione del Presidente) di una remunerazione netta annua di euro 850€circa, pari ad euro 1.470 di costo lordo aziendale, tramite l'attivazione di una collaborazione coordinata continuativa dal 10.2.2017 al 30.4.2019 (data presunta di convocazione della prossima assemblea soci per il rinnovo delle cariche sociali). Costo complessivo annuo per i sei consiglieri euro 8.820.
- per gli incarichi e/o gli atti delegati di cui alla Sezione II dello Statuto sociale di Portaperta con particolare riferimento all'Articolo n.56 Il Presidente e all'Articolo n.52 Rappresentanza legale, il riconoscimento al Presidente del consiglio di amministrazione, legale rappresentante e datore di lavoro di una remunerazione annua netta pari ad euro 9.600 circa con un costo lordo aziendale di euro 16.950, tramite l'attivazione di una collaborazione coordinata continuativa dal 10.2.2017 al 30.4.2019 (data presunta di convocazione della prossima assemblea soci per il rinnovo delle cariche sociali).
- la somma di euro 9.238, quale differenza tra la somma assegnata dall'Assemblea per il funzionamento annuo dell'intero organo amministrativo (35.000€) e l'importo deliberato dal Consiglio di amministrazione ai punti precedenti (25.761,51€), fosse resa disponibile ai Consiglieri, previa deliberazione del Cda, per l'eventuale remunerazione di ulteriori incarichi o deleghe specifiche e per il rimborso di spese effettivamente sostenute e rendicontate per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto (a titolo esemplificativo rimborso delle spese per l'uso di mezzi di trasporto o la propria autovettura).

I membri del Consiglio di Amministrazione ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta del 16.2.2017 hanno formalmente accettato l'incarico e i relativi compensi, e pertanto nell'esercizio 2017 (10,5 mensilità su 12

mensilità/anno) i compensi netti per i consiglieri ed il presidenti sono ammontati a 17.459€ Nel dettaglio il costo lordo sostenuto dalla Cooperativa per il Consiglio di amministrazione è stato di euro 5.699,94, mentre per il Presidente euro 14.558,16. Non sono stati erogati rimborsi spese o compensi per incarichi speciali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Commento

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.323.305	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	100.926	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	498.530	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	1.584.973	1.206.561	76,1	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 e ai sensi dell'art. 2545 Cod. Civ., gli amministratori danno dimostrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della cooperativa, in particolare si può osservare che i soci hanno conseguito un vantaggio economico, concretizzatosi in una maggiore remunerazione del lavoro prestato rispetto a quanto previsto dai CNL.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Aiuti de-Minimis

Si attesta che le agevolazioni concesse ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per la regolamentazione UE sugli aiuti "de minimis" nell'ultimo triennio (2015 -2016 -2017) sono:

data erogazione	ente erogatore	importo	motivazione
08/10/2015	Fondo garanzia	€ 6.600,00	Su finanziamento 500.000,00 – linea anticipo fatture
22/08/2016	Fondo Garanzia F. Gar. L.662/96	€ 26.668,08	Per copertura insolvenza 80% su finanziamento di 450.000 €

			concesso il 22/8/2016
12/12/2017	Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative	€ 15.044,06	Formazione finalizzata a tutelare la responsabilità amministrativa dell'impresa Piano n.R15A32 - 2016

SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (d. lgs 81/2008 e s.m.)

La sig.ra Angela Mione in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, con la consulenza dei tecnici qualificati della ditta Ecostudio Ambiente srl (Seren del Grappa – BL) e del Medico Competente dr. Stefano Di Tonno, ha provveduto a svolgere gli adempimenti disposti dalla normativa vigente in materia, impiegando circa 1200 ore di attività svolte per mantenere adeguati tutti i servizi attivi.

Nel dettaglio, Portaperta per la sicurezza nel corso del 2017 ha investito 36.279€ (nel conteggio sono esclusi i costi della manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti e dei veicoli di proprietà o in leasing).

descrizione attività per la sicurezza	n.	partecipanti	costo unitario	valore (iva esclusa)
esercizio della funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione	1200	1	€ 19,96	€ 23.948,40
corso aggiornamento per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) ai sensi del D.Lgs. 81/08	8	1	€ 150,00	€ 150,00
corso di formazione per addetti alle prevenzione incendi, lotta antincendio ai sensi del DM 10/3/1998	8	10	€ 150,00	€ 1.500,00
corso di formazione per addetti al primo soccorso - aggiornamento ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.45	4	2	€ 100,00	€ 200,00
corso di formazione per addetti al primo soccorso - aggiornamento ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.45 - DM 38 art.3	12	9	€ 230,00	€ 2.070,00
1a visita medica per idoneità lavorativa comprensiva di valutazione del rachide	1	16	€ 27,00	€ 432,00
visita medica idoneità lavorativa comprensiva di valutazione del rachide	1	22	€ 27,00	€ 594,00
gestione assistenza sanitaria	1	38	€ 4,00	€ 152,00
uscite medico competente	2	1	€ 30,00	€ 30,00
screening visivo per add. Vdt	1	1	€ 21,00	€ 21,00
verifica impianto messa a terra DPR 426/2001)	7	2	€ 251,00	€ 1.757,00
controllo/sostituzioni: estintori, segnaletica, luci emergenza, impianto antincendio, verifica funzionale naspi ed idrante, porte rei, controlli semestrali presidi antincendio fissi e mobili	7		a corpo	€ 5.425,00
totale investimento economico 2017 per la gestione della sicurezza, ad esclusione dei costi sostenuti per la manutenzione ordinaria e straordinaria, la sostituzione o integrazione dell'impiantistica e dei mezzi di trasporto				€ 36.279,40

Si è inoltre provveduto ad adeguare il DVR e tutta la documentazione necessaria per la nuova sede di Casa Aladino, che a dicembre 2017 è stata trasferita in via On. Bortolo Manlio Pat, sempre nel comune di Feltre (BL).

Nella tabella seguente la formazione specifica realizzata nel 2017:

CORSO	N. DIPENDENTI	N. ORE	DATA
Primo soccorso	9	108	22/03/2017 – 29/03/2017
Aggiornamento Primo Soccorso	2	8	25/10/2017
Aggiornamento RLS	1	8	08/11/2017
Addetti prevenzione incendi	10	80	10/10/2017
Neo assunti	8	32	varie

Nel corso del 2017 sono state eseguite, da protocollo sanitario, n. 22 visite mediche periodiche e n. 11 prime visite di idoneità alla mansione per nuovi assunti. Sono state inoltre eseguite n. 2 visite mediche per assenza > 60gg.

La sig.ra Lucia Arcoleo, in qualità di Rappresentante dei Lavoratori, è stata consultata nella definizione e pianificazione della formazione e nell'analisi degli infortuni ed ha effettuato l'aggiornamento formativo annuale di n. 8 ore in data 08/11/2017.

Nel 2017 si sono registrati n. 4 infortuni, per un totale di n. 64 giornate di assenza. Gli infortuni sono stati analizzati e valutati, sia nelle possibili cause, sia nella messa in atto di azioni correttive e preventive al fine di ridurre il rischio di ulteriori eventi.

Il Medico Competente Dr. Di Tonno è stato consultato nella valutazione della procedura di rientro delle due lavoratrici assenti per oltre 60 gg.e nell'aggiornamento del DVR in relazione alla nuova sede di Casa Aladino.

Informazioni aggiuntive

RENDICONTAZIONE DELLA DESTINAZIONE DEL 5 %o DELL'IRPEF 2015

Per quanto attiene agli adempimenti di trasparenza e pubblicità relativi al ricevimento dei fondi '5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale' lo scorso 11.8.2017 l'Agenzia delle entrate ha bonificato alla Cooperativa la cifra di euro 7.371,44 da 284 persone relativa alle dichiarazioni dei redditi 2015.

L'importo è stato utilizzato per finanziare parte dell'acquisto di beni e per la manutenzione straordinaria della nuova sede della Comunità Educativa per minori e adolescenti Casa Aladino dal costo complessivo di 72.375,28€

RENDICONTAZIONE DONAZIONI ED ELARGIMENTI LIBERALI

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati raccolti 27.236,83€ di donazioni o elargizioni liberali in denaro o i beni di consumo.

Nella tabella che segue il dettaglio per tipologia di provenienza delle donazione.

Tipologia	natura	importo
da privato o da ente privato con destinazione generica	in denaro (per cassa o bonifico)	€ 5.693,00
da privato o da ente privato con destinazione generica	in denaro (per cassa o bonifico)	€ 14.050,00
da attività di promozione	in denaro	€ 1.545,88
in beni di consumo, da cooperative di	in beni di consumo (alimentari e	€ 5.947,95

consumo, altre aziende	prodotti igiene personale)	
totale donazioni anno 2017		€ 27.236,83

Le donazioni per le quali i donanti hanno espresso un vincolo di destinazione, sono state utilizzate per la copertura di costi di acquisto di beni a favore dei Servizi indicati, mentre le restanti donazioni per la copertura delle spese di attivazione della nuova sede della Comunità educativa per minori Casa Aladino.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 117,00 pari al 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 1.167,00 pari al 30% alla riserva legale;
- euro 2.605,00 pari al restante alla riserva straordinaria indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Feltre, 23/03/2018

Il Presidente del CdA
(sig. Marco Slongo)